



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



19 GIUGNO 2016 - 26 GIUGNO 2016

TE LO DICO SU WHATSAPP!

Ormai sembra non sia più possibile farne a meno. Non c'è mamma – i papà riescono a defilarsi meglio – che non sia inserita in almeno un gruppo di WhatsApp dei genitori della classe, del catechismo, della squadra di calcio, degli amici della domenica, dei vicini di casa... Dai compiti di matematica alle fotocopie distribuite durante la lezione, dai soldi per la gita scolastica alle feste di compleanno; in questi gruppi nati con le migliori intenzioni passano tutte quelle informazioni che non puoi sapere se non vai a prendere tuo figlio all'uscita di scuola, o se per qualche motivo è rimasto assente. Una volta si telefonava al compagno di banco, oggi le mamme si scrivono su WhatsApp. "L'esercizio è a pagina 20 o 22?", "Mi mandate per favore la foto delle parti da studiare di geografia?" "Lo sciopero dei docenti è confermato?". Così i genitori – dalle materne alle scuole medie – riescono pure a risolvere qualche problema ai figli, magari distratti nell'ultima ora di lezione, evitando che vadano in classe senza i compiti o con materiale incompleto.

Si fermasse qui, pur **con alcuni limiti evidenti di deresponsabilizzazione sui ragazzi**, WhatsApp potrebbe perfino essere utile. Il fatto è che non serve solo per "informazioni di servizio", ma **si trasforma – spesso per non dire sempre – in luoghi di discussione, spesso di critica e di polemiche** sulla didattica, sull'organizzazione, sulle scelte educative, oltre a far girare lunghe e noiose catene di Sant'Antonio, video più o meno virali in rete, foto e via dicendo.

E così se una mamma durante il giorno non ha avuto sottocchio il telefonino, per scelta, per lavoro, per averlo messo in silenziatore, può anche accadere che la sera si ritrovi a contare 50 messaggi non letti. Ed è pressoché impossibile non stare nel gruppo, per non perdere le informazioni, ma soprattutto non essere tagliato fuori, perché quello che si condivide su WhatsApp poi ritorna nei dialoghi della vita reale. Come ogni social.

Sicuri che serva davvero?

"Finché si tratta di condividere notizie pratiche penso sia anche utile – commenta Gloria, insegnante di scuola materna e mamma di tre figli rispettivamente in terza media, seconda elementare e asilo nido -, ma di norma non commento mai nessun altro tipo di informazione perché qualsiasi parola **può essere fraintesa e la comunicazione manca di tutte quelle componenti fondamentali che derivano dall'essere fisicamente presenti uno all'altro**". Non ci si guarda negli occhi, non si percepisce il tono – eccetto che con qualche emoticon -, non c'è il tempo del dialogo.

Inutile dettare i compiti

"Un giorno a scuola ho chiesto ad un bambino perché non annotava i compiti che stavo dando alla classe – racconta Valentina, anche lei insegnante di scuola elementare e mamma di due ragazzini di 7

e 9 anni -. Mi ha risposto che tanto, al pomeriggio, la madre li avrebbe richiesti su WhatsApp. Non so quale può essere la soluzione, però mi chiedo se non valga la pena di correre il rischio di prendere qualche rimprovero dalla maestra o una nota o un brutto voto perché poi l'alunno faccia tesoro dell'esperienza e migliori l'attenzione, la cura, l'impegno". Valentina, come Gloria, non è contraria né ad internet né ai social, anzi li usa con curiosità ed interesse.

Ci vorrebbe un po' di buon senso

"A me è capitato che gli alunni mi dicessero senza alcuna vergogna di aver copiato i compiti da WhatsApp – spiega Enrica, insegnante alle elementari e mamma di un bimbo di 6 anni -. Oppure che mi raccontassero di polemiche passate sul gruppo in cui i genitori sono intervenuti. Trovo siano entrambe situazioni fortemente diseducative, la prima perché alimenta l'idea che va bene anche ingannare e ottenere risultato senza fare fatica; la seconda perché alimenta polemiche sterili cui nemmeno i figli si sottraggono".

Oltre a non diventare una dipendenza – perché è quantomeno fastidioso disturbare oltremodo il prossimo con continui messaggi, foto o video propri o della rete -, WhatsApp richiede anche un briciolo di intelligenza: non serve inondarlo di messaggi inutili, come quando tutti rispondono "grazie" ad una comunicazione e tu ti trovi i famosi 50 messaggi tutti con la stessa parola; è sempre premiata la brevità, ed anche se non ci sono troppe faccine va bene uguale; e se i discorsi si fanno articolati forse è meglio parlarne di persona.

(Francesca Gagno, 2 giugno 2016, La vita del Popolo)

AVVISI E INCONTRI

- Domenica 19 giugno:
 - ✓ inizia la **settimana comunitaria** per gli animatori del Grest di Levada
 - ✓ ore 12.00: prove matrimonio
- Lunedì 20 giugno - sabato 25 giugno: GITA A NAPOLI (partenza ore 4.00 da Negrisia)
- Lunedì 27 giugno: incontro gruppo sagra di Levada, in oratorio ore 21.00



ADORAZIONE EUCARISTICA

⇒ a Negrisia, venerdì dopo la Messa delle 8.30, fino alle ore 10.00.

Questa settimana sono invitate in modo particolare via Del Chilo e via De Faveri

26 GIUGNO: PELLEGRINAGGIO A PIEDI A MOTTA DI LIVENZA

organizzato dalle parrocchie di Colfrancui, Ormelle, Roncadelle e Negrisia.

GRUPPO A (partenza dal piazzale dell'oratorio di Colfrancui)

ore 5:30 Accoglienza e partenza (ore 5:45)

ore 7:45 Arrivo nel parcheggio del Ristorante "Villa Revedin" (loc. Gorgo al Monticano).

GRUPPO B (partenza dal ristorante "Villa Revedin" di Gorgo al Monticano)

ore 7:50 Partenza (insieme al gruppo A), con recita del Santo Rosario, canti e preghiere.

ore 9:45 Arrivo alla Basilica di Motta di Livenza e partecipazione alla Santa Messa

ore 12:00 per chi desidera, pranzo in compagnia presso una pizzeria del luogo.

RITORNO CON MEZZI PROPRI - Per info e prenotazione pranzo : Luigi e Lucia (0422745563)

SETTIMANA COMUNITARIA

Domenica 19 giugno noi animatori iniziamo la settimana comunitaria: molti di voi si chiederanno cosa andiamo a fare per una settimana dal don, a cosa serve, qualcuno sostiene che non serve a niente, ma non è così! Vi possiamo assicurare che questa è per noi una settimana importante, una settimana di formazione per lavorare al meglio con i bambini, e anche tra di noi, perché abbiamo capito che non possiamo improvvisarci animatori.

La nostra formazione la faremmo nelle varie cooperative che si trovano nel nostro territorio, la nostra Famiglia di Oderzo, I mosaici e la comunità alloggio sempre di Oderzo, la cooperativa il Punto Madonna Dei miracoli Motta di Livenza, la Casa Famiglia di Ponzano, e la cooperativa Le Nuvole. Sarà una settimana dove potremo confrontarci tra di noi, ma non solo; impareremo che la pietà non porta a nulla, andremo a toccare con mano cosa vuol dire essere disabile. Essere guardato e tenuto a volte lontano.

Noi con questi ragazzi lavoriamo già da tempo e vi assicuriamo che ogni volta è diverso. Tutte le volte che ritorniamo a casa in noi c'è sempre un pensiero nuovo. Ci hanno fatto conoscere cose che noi davamo per scontato, ci hanno trasmesso la loro sensibilità che noi puntualmente portiamo poi al grest dai nostri bambini. Un giorno davanti alle nostre lacrime una di loro ci ha detto: "Perché state piangendo? Noi siamo felici così come siamo, non dovette piangere ma soprattutto non dovette aver pietà quella a noi fa più male che bene, Gesù a sicuramente per noi un disegno particolare. Noi siamo felici quando qualcuno viene a trovarci come voi gioca, scherza, ride con noi quindi ragazzi siate felici come noi".

Questo ci ha fatto riflettere molto, queste persone per noi sono speciali, ed è per questo che l'anno scorso è nato con la cooperativa il Punto un progetto che abbiamo chiamato "Originali si.... ma insieme." Ci siamo resi conto che questo progetto però andava consolidato con qualcosa di più, quindi quest'anno non saranno con noi solo durante i giorni di grest ma saranno con noi anche il 29 giugno, per un giorno usciranno dalla cooperativa e verranno qui a Levada assieme ai loro operatori. A questi ragazzi noi dobbiamo dire un grosso grazie per quello che in questi anni ci hanno insegnato e donato. A tutti voi un invito a venirci a trovare, a noi fa piacere ma soprattutto venite a chiederci "Perché fai la settimana comunitaria?" Grazie!

SS. PIETRO E PAOLO: CARITÀ DEL PAPA

Domenica 26 giugno, in prossimità della solennità dei santi Pietro e Paolo si celebra la "Giornata per la carità del Papa" in tutte le diocesi del mondo, con la raccolta di quello che viene storicamente chiamato l'Obolo di San Pietro. In questa occasione tutti siamo invitati ad offrire il nostro contributo per sostenere il Santo Padre nella sua azione di aiuto ai tanti poveri che a lui si rivolgono. Papa Francesco non cessa di ricordarci come la testimonianza della carità sia la caratteristica distintiva dei discepoli di Gesù, i quali proprio dall'amore reciproco saranno riconosciuti come tali dagli uomini.

Questa giornata ci aiuta a tenere desta questa coscienza e a evitare che, come il Santo Padre ha scritto nella Bolla di indizione per il Giubileo della misericordia, "cadiamo nell'indifferenza che umilia, nell'abitudine che anestetizza l'animo, nel cinismo che distrugge"».

GREST
NEGRISIA
DAL 4 AL 22 LUGLIO

Trova i moduli per le adesioni in chiesa.

Per info e iscrizioni vedere locandine esposte all'esterno della chiesa e dell'oratorio

C'è anche il Grest per i piccoli:

info e iscrizioni presso la Scuola dell'Infanzia

SERVIZIO IN CHIESA

– Negrisia: sabato 25 giugno, via San Romano
– Levada: giovedì 23 giugno, gruppo Menegaldo

SS. MESSE DELLA SETTIMANA con INTENZIONI

SABATO 18 GIUGNO

ore 17.30 - LEVADA: def.ti De Piccoli Luigi, Adolfo e Stefania

ore 19.00 - NEGRISIA: def.ti Pavan Maria, Carlo e Lina - def.ti di via Peschiere - def.ti Tonel Orfeo e Giuseppina - def.ti capitello al Cimitero

DOMENICA 19 GIUGNO (XII dom tempo ordinario) (Zc 12,10-11; 13.1; Sal 62; Gal3.26-29; Lc 9.18-24)

ore 09.00 - NEGRISIA: def.ti Serafin e Casonato - def.ti Cattelan Livio e Franco

ore 10.45 - LEVADA: def.ti Oian Giovanni e Sandro - def.to Buran Ferruccio

LUNEDÌ 20 GIUGNO

Preghiamo per gli ammalati e le situazioni di povertà

ore 19.00 - NEGRISIA: def.to Roman Antonio

MARTEDÌ 21 GIUGNO (San Luigi Gonzaga, religioso)

Preghiamo per la collaborazione pastorale delle nostre parrocchie

ore 19.00 - LEVADA

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

Preghiamo per la nostra nazione italiana

ore 19.00 - NEGRISIA: def.ti Botter Giuseppe e famiglia - def.ti Giacomazzi Sinesio ed Emma

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

Preghiamo per le vocazioni sacerdotali e religiose, per le famiglie, i fidanzati, le coppie, le famiglie ferite

ore 19.00 - LEVADA

VENERDÌ 24 GIUGNO (NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA)

Preghiamo per la pace in Terra Santa e nel mondo

ore 8.30 - NEGRISIA (segue adorazione eucaristica fino alle 10.00)

SABATO 25 GIUGNO

ore 17.30 - LEVADA: def.ti Manzan Romeo, Annunziata e figli - def.to Pillon Cesarino - def.ti Lot Pietro e Ida

ore 19.00 - NEGRISIA: def.to Marchetto Emilio e fratelli - def.to Bonato Giovanni - def.ti capitello al Cimitero

DOMENICA 26 GIUGNO (XIII dom tempo ordinario)

(1Re19,16b.19-21; Sal15; Gal 5, 1.13-18; Lc 9,51-62)

ore 09.00 - NEGRISIA: def.ti Dalla Torre Giovanni e Pierina - def.ti Narder Giuseppe e Paolina - def.ti Bottega Natale, Amelia e famiglia - def.ta Dal Pozzo Adriana

ore 10.45 - LEVADA: def.ti fam. Pieretto e Favaretto e in particolare per l'angioletto Aurora - def.ti Tolardo Silvio e Poletti Natalina

per avvisi e segnalazioni inerenti alla vita pastorale della parrocchia, da pubblicare nel foglietto potete contattare Federica (cell 340-3340388, e-mail fserafi@libero.it)

ENTRO IL MERCOLEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE

IL FOGLIETTO PARROCCHIALE E' CONSULTABILE ANCHE SU:

www.facebook.com/parrocchielevadanegrisia - <http://www.collaborazionepontedipiave.it>